



OCCUPAZIONE: È LA PRIORITÀ

Nella giornata di giovedì 22 novembre è ripreso il confronto in merito al trasferimento di ramo d'azienda e scissione totale di Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo in Intesa Sanpaolo e Leasint.

Abbiamo rappresentato all'Azienda una posizione strategica non riferita specificamente alla procedura in oggetto, ma a tutte le realtà del Gruppo, banche e società.

La priorità è la salvaguardia dell'occupazione.

Le riorganizzazioni devono essere affrontate con contrattazione di Gruppo e regole unitarie di Gruppo, applicando le garanzie e tutele già definite con gli accordi del 29 luglio 2011 e il Protocollo dello scorso 19 ottobre.

L'occupazione va tutelata quindi attraverso la riconversione professionale, la mobilità territoriale, con il riconoscimento dell'indennità di pendolarismo, con l'eventuale demansionamento, a parità di retribuzione, a richiesta del lavoratore.

Abbiamo chiesto all'Azienda che i progetti in atto su retail Italia (Banca dei Territori), società prodotto e Intesa Sanpaolo Group Services, debbano essere oggetto di specifica e completa informativa, anche in riferimento alle chiusure e accorpamenti di filiali e all'applicazione dei nuovi orari di sportello.

Respingiamo il tentativo in atto di affrontare le tensioni occupazionali con singole procedure, senza avere il quadro complessivo della riorganizzazione di tutto il Gruppo.

**Abbiamo dichiarato che le tensioni occupazionali debbano essere gestite esclusivamente a livello di Gruppo.
Non accetteremo altre soluzioni.**

Milano, 22 novembre 2012

**DELEGAZIONI TRATTANTI GRUPPO INTESA SANPAOLO
Dircredito - Fabi - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - Sinfub - Ugl - Uilca**